

Importanti novità sugli assegni

A partire dal 29 gennaio 2018, gli assegni che i clienti presenteranno alla propria banca per il versamento sul conto saranno trattati con una nuova procedura, che le banche italiane hanno definito per dare attuazione alle norme di legge sul pagamento in forma elettronica degli assegni.

La nuova procedura prevede che le banche negoziatrici, non appena ricevuto l'assegno dal cliente, realizzino una "copia informatica" dell'assegno cartaceo. Tale copia sostituirà ad ogni effetto di legge il titolo originale: l'assegno perderà il formato cartaceo e assumerà definitivamente formato elettronico. Gli assegni saranno quindi presentati per il pagamento, alle banche trattarie o emittenti, in formato elettronico.

Le modalità di utilizzo degli assegni da parte dei clienti non subiranno comunque modifiche.

Tuttavia è molto importante che la compilazione degli assegni avvenga con cura, poiché eventuali irregolarità formali (incompletezza o irregolarità dei dati essenziali del titolo o della girata) non potranno essere sanate dopo la presentazione alla banca negoziatrice: **l'irregolarità formale dell'assegno lo renderà definitivamente inutilizzabile** e non accreditabile sul conto di versamento.

Di seguito descriviamo le principali novità legate all'adozione della nuova procedura:

Unico ciclo d'incasso

Il ciclo di incasso sarà unico, indipendentemente dall'importo dell'assegno, e **si concluderà in tempi più certi**, superando i possibili disguidi legati al trasferimento della materialità.

Misure anti-frode

Grazie alla presenza di nuovi elementi sull'assegno (es. codice bidimensionale datamatrix), sarà possibile effettuare verifiche e **controlli automatici di sicurezza più approfonditi**.

Cambio e prelievo con assegni

L'esito positivo dei nuovi controlli informatici di sicurezza è indispensabile per consentire l'esecuzione di operazioni che prevedono il pagamento degli assegni in contanti (cambio/prelievo). Tali operazioni potranno dunque essere portate a termine a condizione che **tutti i suddetti controlli automatici si concludano positivamente**.

Assegni insoluti

In caso di mancato pagamento verrà rilasciata al beneficiario la **Copia Unica Analogica** (cartacea) dell'immagine dell'assegno, in sostituzione dell'assegno fisico, che conterrà le informazioni relative al mancato pagamento e consentirà allo stesso beneficiario l'esercizio dei propri diritti ad ogni effetto di legge.

Duplicati

Le **Copie semplici** degli assegni potranno essere ottenute in tempi più rapidi poiché scambiate tra le Banche in formato elettronico e non più cartaceo.

Procedura di back up

Sarà ancora previsto lo scambio dell'assegno cartaceo nel caso in cui, in fase di versamento, il **documento non sia digitalizzabile** perché particolarmente danneggiato, o comunque non rispondente ai parametri minimi di qualità stabiliti dalla normativa (procedura di back up).

Assegni a valere su conto estero

Gli assegni in euro emessi **a valere su conti di clientela non residente**, negoziati in Italia e all'estero, saranno assimilati per processo e gestione agli assegni emessi a valere su conti intestati a clientela residente sul territorio italiano. Si precisa che, in caso di negoziazione di assegni in euro all'estero, sarà utilizzato il nuovo processo interbancario solo nel caso in cui la Banca Estera operi mediante l'intermediazione di una controparte operante sul territorio nazionale; in caso contrario sarà utilizzato l'attuale processo di negoziazione degli assegni esteri con oneri applicati differenti tramite la richiesta di pagamento al Dopo incasso.

Modalità di versamento alternative alla consegna presso lo Sportello

Se il versamento non è effettuato direttamente in filiale bensì attraverso il **servizio di trasporto e contazione dei titoli**, effettuato da società terze, gli assegni potranno pervenire alla banca nel tempo massimo di 4 giorni lavorativi a decorrere dal giorno in cui avviene la consegna e il trasporto dei titoli. In questo caso (ad esempio per i clienti Grande Distribuzione Organizzata) la presentazione al pagamento degli assegni avverrà entro il giorno lavorativo successivo a quello in cui i titoli sono pervenuti alla banca negoziatrice.